



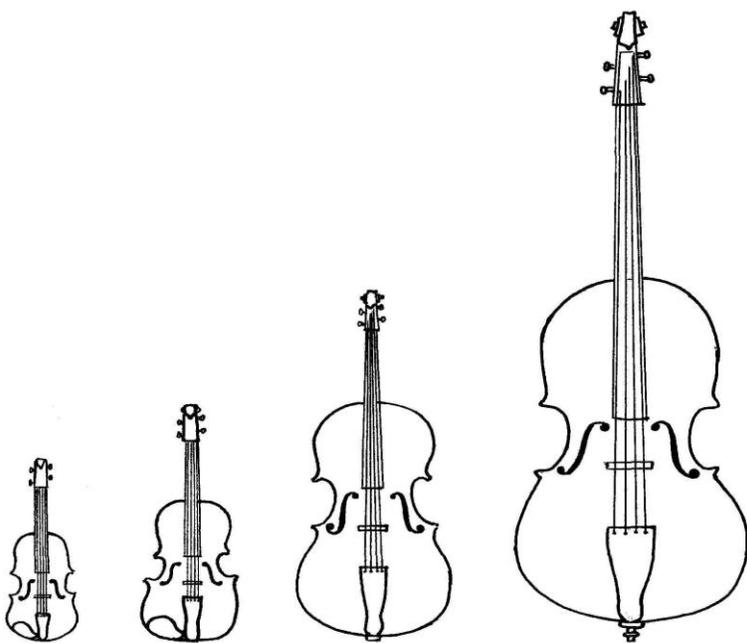
www.recitarcantando.net

PIERINO E IL LUPO

Favola musicale di Sergej Prokofiev

STRUMENTI E PERSONAGGI

Archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso)



Pierino

Flauto traverso



Uccellino

Oboe



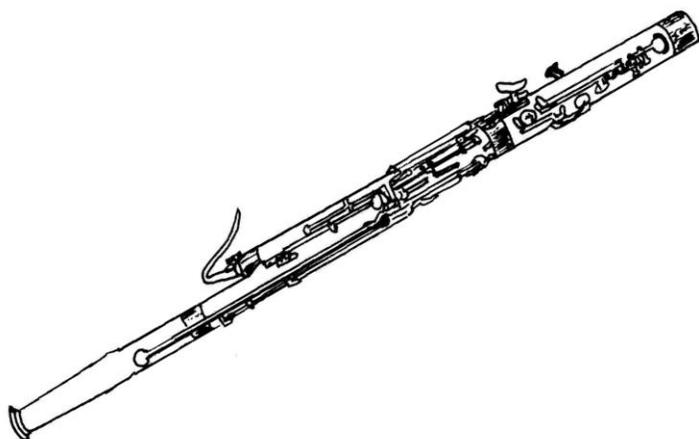
Anitra

Clarinetto



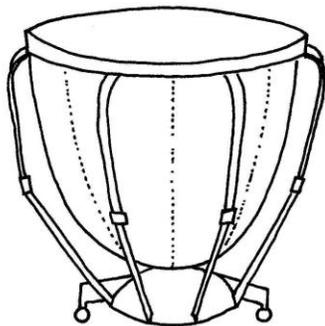
Gatto

Fagotto



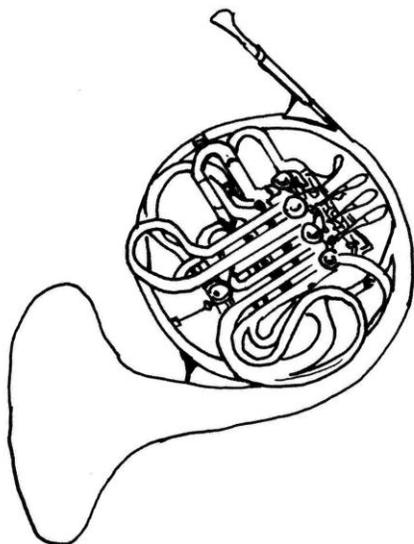
Nonno

Timpani, grancassa



Cacciatori

Corni



Lupo

GLI STRUMENTI

Gli archi (PIERINO)

Gli archi sono così chiamati perché si suonano con un archetto, cioè un'asticciola di legno munita di crini di cavallo che serve per sfregare le corde. Gli archi hanno grande importanza nell'orchestra moderna.

La sezione degli archi comprende quattro strumenti: *il violino, la viola, il violoncello ed il contrabbasso*. Questi strumenti hanno tutti la stessa forma, ma variano le loro dimensioni. Sono tutti costituiti da: una cassa armonica in legno rientrante ai due lati dove scorre l'archetto, un manico sul quale scorrono le quattro corde, un cavigliere sul quale sono sistemati i pioli per la tensione delle corde.

Il fagotto (NONNO)

Il Fagotto è uno strumento a fiato in legno, fa parte della famiglia dei legni. Il legno può essere di Palissandro o di Ebano. Il Fagotto ha la forma di un lungo tubo cilindrico, leggermente bombato nella parte superiore; al centro dello strumento è inserita una cannula a forma di "S" dove viene fissata l'ancia doppia. L'ancia è formata da due lamelle di canna che con il soffio del fagottista emettono un suono; il suono viene modificato dal movimento delle dita dell'esecutore, che spostando le chiavi apre o chiude i fori. Il Fagotto nasce in Germania alla fine del 1600, viene subito utilizzato come strumento solista soprattutto da Antonio Vivaldi e successivamente in orchestra. Ha un suono grave e profondo, ma nei passaggi veloci diventa buffo e scherzoso.

Il flauto traverso (UCCELLINO)

Il flauto traverso, pur appartenendo alla famiglia dei legni, è oggi quasi sempre costruito in metallo. Pur avendo molti antenati, il flauto usato ai giorni nostri è nato nell'Ottocento grazie agli studi di Teobald Böhm, flautista e compositore tedesco, che perfezionò notevolmente lo strumento usato all'epoca. Il flauto è costituito da tre parti: *la testata*, dove si trova la boccola nella quale il flautista soffia per produrre il suono; *il corpo centrale*, sul quale ci sono 13 fori con relative chiavi; ed il *trombino* o piede, munito di tre fori con relative chiavi. Accanto al modello fondamentale, esistono un altro tipo di flauto: *l'ottavino*, di piccole dimensioni e dal suono più acuto. Il suono del flauto è chiaro e brillante.

L'oboe (ANITRA)

Strumento musicale a fiato in legno di ebano. Questo legno molto duro e di colore nero proveniente dall'Asia, si adatta ad essere lavorato senza spaccarsi. L'Oboe nasce nel 1600 e viene quasi subito impiegato in Orchestra, è uno strumento dotato di chiavi di argento (le chiavi sono delle leve che servono per chiudere i fori a distanza) e di un'ancia doppia, l'ancia è formata da due sottili lamelle di canna; è la parte che l'oboista mette in bocca per soffiare nello strumento. Il soffio del musicista provoca un movimento rapido delle lamelle, che emettono il suono. L'Oboe è uno strumento dal suono dolce e nasale, è impiegato in melodie tristi e malinconiche.

Il clarinetto (GATTO)

Il Clarinetto è uno strumento a fiato in legno di Ebano. L'Ebano è un legno nero molto duro adatto per costruire strumenti musicali. Il Clarinetto è nato in Germania intorno al 1700, ha chiavi in argento che permettono al musicista di chiudere i fori a distanza. Lo strumento ha una forma cilindrica e con un cono all'estremità, è dotato anche di un bocchino: parte che va messa in bocca per soffiare dentro lo strumento. Ha un'ancia semplice che viene fissata al bocchino, l'ancia vibrando emette il suono.

Il Clarinetto dolce e vellutato, è impiegato come solista, in piccoli gruppi, in orchestra classica leggera e Jazz.

Il corno (LUPO)

Il corno, strumento appartenente alla famiglia degli ottoni, è costituito da una canna ricurva, il cui suono è prodotto dalle vibrazioni delle labbra del suonatore. I modelli più antichi di corno furono costruiti con corni di animali e conchiglie. Nel Medioevo il corno era usato per la caccia ed in ambito militare. Dal XIV secolo furono costruiti corni di metallo, con un apposito bocchino che rese lo strumento più agile e dal XVIII secolo fu usato regolarmente in orchestra. Nel 1815 fu dotato di tre pistoni che hanno migliorato

ulteriormente lo strumento. Il corno ha un suono profondo, intenso, caldo e vibrante.

I timpani (CACCIATORI)

I timpani appartengono alla famiglia degli strumenti a percussione detti *membranofoni*.

Già noti nell'antico Egitto, esistono diversi tipi di timpani diffusi in Africa, nelle Americhe, in Asia e in Europa. Il timpano usato nelle orchestre è costituito da una parte metallica semisferica ricoperta da pelle tesa. E' percosso con mazze rivestite di pelle o feltro. Produce un suono solo per volta, in orchestra sono di solito usati tre o quattro timpani raggruppati. Il suono varia grazie ad una leva a pedale che regola la tensione della pelle. La sonorità del timpano cambia anche in relazione ai tipi di mazze utilizzate ed alla tecnica usata: colpi secchi, rulli, tremoli, colpi smorzati, colpi attutiti. Il suono del timpano si presta molto bene a descrivere il brontolio del tuono o ad imitare colpi di fucile.